



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

CAPITOLATO TECNICO

SPONSORIZZAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E LA
MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, DELLE ROTATORIE ED
AIUOLE STRADALI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASCINA

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - Finalità dell'iniziativa

Il Comune di Cascina intende concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e pubblici per realizzare a titolo gratuito per l'Amministrazione, nelle aree verdi del territorio comunale, interventi di investimento che ne migliorino l'aspetto assumendone contestualmente la relativa successiva manutenzione ordinaria.

Le proposte che possono essere accettate dall'Ente devono tendere ad una qualificazione delle aree verdi in oggetto che ne migliori e caratterizzi l'aspetto. Il proponente assumerà inoltre, successivamente alla sistemazione delle aree, la diretta manutenzione e pulizia delle stesse. Sia la sistemazione che la manutenzione delle aree verdi dovranno essere realizzate ed eseguite da ditte specializzate nel settore florivivaistico, con personale in regola con le norme assicurative e previdenziali, in grado di garantire scrupolosamente l'osservanza ed il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, munite altresì di opportuna polizza di responsabilità civile per danni a cose e persone.

Le proposte di sistemazione e di manutenzione saranno istruite dal servizio dell'Ente preposto alle Manutenzioni.

ART. 2 - Proposta di adesione al contratto di Sponsorizzazione

L'offerta di sponsorizzazione dovrà prevedere sia l'arredo di impianto proposto, sia il relativo costo di investimento, sia la quantificazione del costo annuale di manutenzione. Le periodicità manutentive devono intendersi come minime, il proponente la sponsorizzazione ha ovviamente la facoltà in proposta manutentiva sia di aumentare il numero degli interventi annui sia di inserire altri interventi che ritenga necessari tenuto conto delle caratteristiche dell'impianto realizzato.

ART. 3 —AREE, ROTATORIE E AIUOLE STRADALI

3.1 Interventi di prima sistemazione d'impianto

Il proponente la sponsorizzazione può prevedere:

- Modeste ondulazioni del terreno (con le precauzioni di sicurezza descritte al paragrafo "collocazioni non consentite").
- Formazione di percorsi interni senza ghiaia (se non quelli destinati all'accesso autobotti o alle torri faro).
- Collocazione di alberature e cespugli, anche tappezzanti, o siepi delle specie consentite (con le precauzioni di sicurezza descritte al paragrafo "collocazioni non consentite").
- Arredo costituito da agglomerati rocciosi naturali (è escluso l'uso di moduli prefabbricati in cemento).
- Tavolati o paratie in tronchi di contenimento in legname trattato
- Impianti di cespugli da fiore o roseti o comunque di ogni genere di fiori.
- Realizzazione negli impianti delle varie essenze di giochi di colore di variazione stagionale.
- Giochi d'acqua che comunque in nessun modo possano produrre bagnatura della sede stradale e che dovranno, in inverno, garantire lo svuotamento di tubazioni che per gelo possano produrre senza controllo gelo sulla sede stradale.
- Altre eventuali opere qui non previste, che devono però essere approvate dall'Amministrazione.

E' consentita, a carico del proponente, la previsione di una illuminazione dell'arredo interno con faretti, che non utilizzino la rete della pubblica illuminazione e nel rispetto del Codice della Strada nonché delle normative vigenti in materia di inquinamento luminoso.

Nel caso il proponente la sponsorizzazione intenda provvedervi si prescrive l'utilizzazione di faretti ad energia solare.

3.2 Collocazioni Non Consentite.

Nella sistemazione d'impianto e per tutta la durata della Sponsorizzazione non è consentita la collocazione dei Seguenti manufatti o piantumazioni:

- Transenne o cartelli pubblicitari di qualsiasi tipo che non siano i cartelli informativi-pubblicitari dello sponsor.
- Panchine o sedili, essendo impropri in area che non deve essere accessibile per sicurezza stradale.
- Collocazione di alberature a meno di 6 metri dal bordo esterno della rotonda.
- Collocazione di siepi a meno di metri 1.50 dal bordo esterno della rotonda/aiuola e quindi tali da comportare, con la crescita, l'espansione della vegetazione (nei periodi intermedi fra potature) oltre il bordo esterno della rotonda/aiuola.
- Creazione di avvallamenti con fondo a quota inferiore della superficie stradale di contorno alla rotonda/aiuola.
- Sistemazioni di terreno in pendenza che comportino lo scivolamento di terreno o foglie o materiale di risulta di manutenzione o di acqua nella sede stradale di contorno.

3.3. Vincoli e prescrizioni

La quasi totalità delle rotatorie ora esistenti nel territorio comunale è per ora sistemata a prato, con assenza di qualsiasi tipo di alberature, cespugli, siepi.

Qualora non presenti sarà cura del proponente fornire gli allacciamenti alla rete idrica all'interno della rotatoria o aiuola, e gestire l'impianto di irrigazione all'interno dell'area.

Alcune rotatorie sono dotate di canalizzazioni dell'impianto di illuminazione, alcune contengono al centro una torre faro. Il proponente la sponsorizzazione nella sistemazione dell'area dovrà tenere conto sia di non danneggiare canalizzazioni sotterranee e relative botole, sia del fatto che in caso di presenza di torre faro l'Ente ha necessità di accesso alla base della stessa per l'argano di discesa dei fari. In presenza di tale caso è necessario, nella sistemazione, prevedere apposito idoneo percorso che consenta l'accesso di un autocarro fino al centro della rotonda.

ART. 4 -Periodicità, tipologia e quantificazione delle prestazioni manutentive

Le rotatorie stradali, per la rilevanza dell'impatto visivo (anche se prive di utenza interna) vengono assimilate a giardino pubblico.

Il Soggetto proponente dovrà presentare un "piano di gestione e manutenzione" delle aree verdi, delle rotatorie nel quale tenere conto della minima condizione di manutenzione, mentre è ovviamente libero di proporre la propria programmazione di lavoro annuale migliorativa, secondo le necessità che il proprio impianto d'origine proposto comporterà ai fini di un costante decoro dell'area verde.

Il piano di gestione e manutenzione per tutta la durata della sponsorizzazione dovrà conformarsi agli eventuali aggiornamenti che l'Amministrazione dovesse adottare per la manutenzione del verde pubblico.

ART. 5 — Spazi pubblicitari ammessi

Lo sponsor ha facoltà di collocare a titolo di corrispettivo nelle rotatorie dei cartelli informativi-pubblicitari. Il numero di cartelli dipenderà, come stabilito, dalle dimensioni della rotatoria, ma non potrà comunque essere superiore a quattro. Dovranno essere

realizzati in materiale duraturo ed avente caratteristiche di resistenza all'acqua. E' consigliata l'utilizzazione di stampati su lastra di pvc. Dovrà tenersi conto, nell'uso dei colori, della possibile vulnerabilità alla luce solare.

ART. 6 — Rapporto con gli uffici preposti dell'Ente e inadempienze

Sia nella fase di realizzazione dell'impianto sia per quanto relativo all'impostazione delle modalità manutentive il proponente la sponsorizzazione dovrà rapportarsi con il preposto ufficio comunale addetto alla manutenzione del verde.

Gli uffici comunali preposti all'approvazione preventiva del progetto e ai controlli sono quelli della manutenzione del verde pubblico.

ART. 7 — Attuazione dell'intervento

La sistemazione delle aree verdi, delle rotatorie sponsorizzate dovrà essere concluso, pena la risoluzione unilaterale da parte del Comune, entro tre mesi dalla firma del contratto di sponsorizzazione. A partire dalla data di assegnazione definitiva della sponsorizzazione, lo sponsor prenderà in carico da subito l'area e dovrà provvedere a tutti gli sfalci periodici necessari per il buon decoro della stessa e con la periodicità indicata nel piano di manutenzione proposto ed approvato.

A conclusione dei lavori di valorizzazione il Comune eserciterà un controllo di conformità alla proposta presentata e di regolare esecuzione degli interventi. In caso di difformità, lo sponsor è tenuto ad adeguare gli interventi a quanto proposto.

ART. 8 — Controlli e inadempienze

Verranno attuate da parte del preposto ufficio del Comune periodiche verifiche finalizzate all'accertamento della correttezza degli adempimenti convenuti.

Ad un eventuale riscontro negativo dovrà, entro 15 giorni dalla segnalazione da parte del Comune, corrispondere una azione dello sponsor intesa a correggere quanto di non conforme.

Un numero di inadempienze annuali, segnalate allo sponsor, anche per quanto riguarda gli sfalci prima della sistemazione, superiori a tre produrrà la risoluzione unilaterale del contratto di sponsorizzazione da parte del Comune e senza rimborso allo sponsor sia per le spese di sistemazione che per le spese di manutenzione già eventualmente sostenute.

Con la risoluzione del contratto il Comune potrà provvedere direttamente alla manutenzione o in alternativa affidarlo in sponsorizzazione ad altri soggetti; verranno, pertanto, anche rimossi i cartelli informativo-pubblicitari dello sponsor collocati nella rotatoria.

ART. 9 - Responsabilità

Lo sponsor rimane unico responsabile in sede civile e penale di eventuali danni a cose o persone che l'impianto verde o il relativo arredo, nonché le modalità attuative e manutentive, dovessero provocare; pertanto lo sponsor solleva il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Lo sponsor è, altresì, responsabile della conformità del contenuto dei cartelli informativo-pubblicitari alle regole vigenti in materia di pubblicità.

ART. 10 — Durata della Sponsorizzazione

La convenzione di sponsorizzazione dovrà avere una durata non inferiore ai 3 anni e non superiore ai 9, secondo quanto indicato dallo sponsor in sede di offerta. Alla scadenza

della durata la convenzione si considererà tacitamente rinnovata se non espresso diversamente da una delle parti almeno sei mesi prima della scadenza.